

Circolare n°: 10/2023

Oggetto: *SIMEST: Transizione digitale ed ecologica*

Sommario: Recentemente sono state pubblicate le circolari operative relative alle nuove linee di finanziamento SIMEST dedicate all'INTERNAZIONALIZZAZIONE (ex lege 394/81) con focus su INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI, TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, FIERE ED EVENTI, E-COMMERCE, CERTIFICAZIONI E CONSULENZE, TEMPORARY MANAGER.

Le domande possono essere presentate A PARTIRE DAL 27 LUGLIO.

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche della linea "transizione digitale ed ecologica".

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3	—————	SPESE FINANZIABILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONI

BENEFICIARI: _____

Possono accedere alla misura le IMPRESE DI TUTTE LE DIMENSIONI in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- avere depositato presso il registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi precedenti alla presentazione della domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito (per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniali redatti con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art.

2423 e seguenti del c.c. con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- non avere ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;

Inoltre, l'impresa richiedente non deve:

- essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale) o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile;
- essere coinvolta in una procedura concorsuale (liquidazione giudiziale o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente) e comunque non deve aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e non deve aver avviato una procedura di composizione negoziata della crisi ai sensi del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- essere in condizioni tali per cui una procedura concorsuale possa essere richiesta nei suoi confronti;
- essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- non rientrare nelle classi di scoring MCC 11 e 12 e (ii) non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- non rientrare nell'ambito delle esclusioni previste dalla misura.

PROGETTI AMMISSIBILI:

L'intervento agevolativo è mirato alla realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

L'impresa deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici, e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale ("ulteriori investimenti") che dovranno risultare nell'attivo patrimoniale con separata evidenza in nota integrativa oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al registro dei revisori contabili.

La quota destinata a "ulteriori investimenti" è elevata fino a:

- a) 70% dell'importo deliberato a condizione che l'impresa fornisca evidenza, in fase di rendicontazione, di un incremento dei costi energetici pari ad almeno il 100%, come risultante dal confronto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti alla presentazione della domanda e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al registro dei revisori contabili e ii. un fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della domanda;
- b) 80% dell'importo deliberato per le Imprese con interessi nei Balcani Occidentali;
- c) 90% dell'importo deliberato per le Imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023.

SPESE FINANZIABILI:

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente la presentazione della domanda (e attribuzione del CUP) e realizzate entro 24 mesi dalla data di ricezione da parte di Simest del contratto che disciplina l'intervento agevolativo sottoscritto dall'impresa e rientranti in una delle seguenti tipologie:

1. spese per la **TRANSIZIONE DIGITALE**, anche in Italia:
 - a. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
 - b. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
 - c. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
 - d. consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
 - e. disaster recovery e business continuity;
 - f. blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
 - g. spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
2. spese per **TRANSIZIONE ECOLOGICA**:
 - a. spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
 - b. spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento;
 - c. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale che dovranno risultare nell'attivo patrimoniale;
 - d. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
 - e. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della domanda per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000,00.

AGEVOLAZIONI:

L'intervento agevolativo è costituito da un Finanziamento e da un eventuale Cofinanziamento (contributo a fondo perduto del 10%) a valere sul regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013 a copertura del 100% del valore ammissibile di progetto.

Riproduzione vietata

L'importo minimo è di euro 10.000,00 e quello massimo è pari al minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci (voce A1 del conto economico) e gli importi di seguito indicati:

- Microimpresa euro 500.000,00;
- PMI e PMI innovative euro 2.500.000,00;
- Altre imprese euro 3.500.000,00.

Alla data di delibera del comitato agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Il Cofinanziamento pari al 10% (nella forma di "fondo perduto") è concesso fino a un massimo di euro 100.000,00 ed è riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

- È una PMI con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- È una PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI giovanile (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- È una PMI femminile (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- È una PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- È una PMI innovativa;
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione delle agevolazioni può fornire evidenza di:

- aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
- adesione di almeno 5 fornitori con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
- processo di implementazione della suddetta Policy;
- piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
- strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy.

Il Finanziamento prevede le seguenti caratteristiche:

- **Tasso Agevolato:** il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: 10% - 50% - 80%. Il Tasso Agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento;
- La **durata** complessiva del Finanziamento è di 6 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, di cui 2 anni di preammortamento e 4 anni di rimborso;
- **Rimborso:** Il rimborso del finanziamento avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del periodo di preammortamento. In caso di Proroga del periodo di preammortamento, il rimborso del finanziamento avviene in 7 rate.
- **Garanzie:** le garanzie sono determinate come percentuale del finanziamento in misura crescente in funzione della classe di scoring.

L'erogazione dell'intervento agevolativo avviene in massimo 3 tranches, sul conto corrente dedicato subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti, secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche pari al 25% dell'Intervento Agevolativo**, a titolo di anticipo, è erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive che dovranno essere soddisfatte entro 15 giorni dalla data di stipula;

- Entro 12 mesi dalla data di stipula, pena la revoca dell'intero intervento agevolativo: (i) l'Impresa dovrà fornire una prima rendicontazione delle spese effettuate e (ii) la struttura oggetto dell'intervento agevolativo dovrà risultare avviata e operativa (i.e. con (a) affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata relativamente alla struttura, e (b) personale assunto e operante in loco);
- **2° Tranche pari al 25% dell'intervento agevolativo** è erogata entro 3 mesi dalla prima rendicontazione a condizione che:
 - l'Impresa ne faccia richiesta contestualmente all'invio della Prima rendicontazione, e
 - le spese ammissibili e rendicontate con la prima rendicontazione risultino non inferiori all'importo erogato con la 1° tranche e coerenti con la documentazione prodotta ai fini dell'ottenimento dell'intervento agevolativo (i.e.: contratti di affitto/acquisto/costruzione della struttura, costi del personale operante in via esclusiva all'estero, ecc.);
- **3° Tranche (Erogazione a saldo):** è erogata a saldo delle spese ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'intervento agevolativo deliberato - entro i 4 mesi successivi al termine del periodo di realizzazione, a condizione che:
 - le stesse spese siano state rendicontate e documentate, entro i 30 successivi al termine del periodo di realizzazione; e
 - la struttura risulti operativa al termine del periodo di realizzazione del programma (affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata relativamente alla struttura e personale assunto e operante in loco).

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla circolare SIMEST n. 4/394/2023.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP

Dr. Fabio Pavan

in collaborazione con Pierpaolo Polese